

Pavia



Il ministro Martina nel Castello

Il ministro Martina in cattedra all'università Poi al Castello

ZANETTE ■ All'interno



LA VISITA L'ESPONENTE DI GOVERNO PRIMA OSPITE IN UNIVERSITÀ POI IN CASTELLO

Il ministro Martina incantato da Pavia «Città all'avanguardia nelle tecnologie»

di STEFANO ZANETTE

- PAVIA -

DAGLI strumenti della comunicazione alla mostra sulla Battaglia. Con il nesso delle nuove tecnologie, sia per comunicare che per valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale. Maurizio Martina, ministro alle Politiche agricole, alimentari e forestali e delegato Expo del Governo, è stato ieri a Pavia per un duplice appuntamento. Prima in Università, dove ha aperto l'anno accademico di Scienza della comunica-

NELL'ATENEIO

Ha tenuto una lezione dedicata al tema «Comunicare e governare»

zione. Nella sua lectio agli studenti dei corsi Cim (Comunicazione, innovazione, multimedialità) e Cpm (Comunicazione professionale e multimedialità) ha parlato sul tema «Comunicare e governare», rispondendo poi a una serie di domande che gli studenti avevano preparato per il ministro. «Riflessione molto utile – ha poi commentato Martina – sui nuovi strumenti dell'informazione con gli studenti dell'Università di Pavia». Uscito dall'aula magna dell'ateneo pavese, percorrendo a

pie di corso Strada Nuova e attraversando i giardini del Castello Visconteo, il ministro è stato accompagnato a visitare la mostra «1525-2015. Pavia, la Battaglia, il Futuro. Niente fu come prima», che oltre a esporre uno dei celebri arazzi fiamminghi proveniente dal Museo di Capodimonte, ripropone virtualmente gli altri 6 pezzi della serie, consentendo al visitatore, grazie a installazioni multimediali e tecnologie innovative, di osservare e indagare ogni singola scena, scoprendone i protagonisti e le loro storie, rivivere l'atmosfera del combattimento. Con l'approfondimento sulla zuppa alla pavese che rappresenta il nesso col tema agroalimentare dell'Expo. Susanna Zatti (direttore dei Musei civici), Luigi Casali (esperto di storia militare) e Virginio Cantoni (dell'Università di Pavia, Computer Vision and Multimedia Laboratory) hanno illustrato la mostra al ministro, accompagnato nella visita dalla parlamentare pavese Chiara Scuvera e dall'assessore comunale alla Cultura, Giacomo Galazzo. «Sono rimasto molto positivamente impressionato – ha commentato all'uscita il ministro Martina – da quello che a Pavia è stato realizzato. Non solo per la bellezza dell'arazzo ma anche per l'uso delle nuove tecnologie, che si lega proprio alle riflessioni fatte in Università con gli studenti». «Ci tenevamo molto – ha sottolineato Galazzo – a mostrare al ministro la mostra sulla Battaglia e il suo allestimento nel piano del Castello ristrutturato, che resta come vero lascito di Expo a Pavia».

stefano.zanette@ilgiorno.net



**OSPITE A sinistra, Chiara Scuvera
Maurizio Martina, Giacomo Galazzo
e Luigi Casali alla visita della mostra
sulla battaglia di Pavia
In alto, il rettore Fabio Rugge
introduce la lezione del ministro**